

Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 141/BEN

Napoli, 25/9/2019

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Rosa D'Amelio

MOZIONE

Oggetto: Attuazione Interventi regionali a sostegno della cura dei pazienti cronici con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico

I sottoscritti Flora Beneduce e Ermanno RUSSO, nella loro qualità di Consiglieri regionali, componenti della V Commissione Sanita', ai sensi dell'art. 121 del Regolamento

Premesso che:

- Il D.Lgs n 502/92 al titolo 1 . " Tutela del diritto alla Salute, programmazione sanitaria e definizione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza" ha garantito i principi fondamentali del SSN quali : universalità , equità , dignità della persona, appropriatezza, efficacia, efficienza, economicità. Tale D.Lgs stabilisce che il SSN assicura , attraverso i Livelli Essenziali di Assistenza LEA tali principi fondamentali a fronte di adeguate risorse ;
- Il D.Lgs n 134 del 2015 nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica



Consiglio Regionale della Campania

tenuto conto del Patto per la salute 2014-2016, si e' provveduto all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l'inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle piu' avanzate evidenze scientifiche disponibili;

-Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei LEA ",prevede agli art. 25 e 60 l'assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo ;

-Il D.Lgs n 26 del 28/09/2017 ha pianificato l' Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico ;

-La Corte Costituzionale con sentenza della n. 199/2018 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della legge regionale n. 26/2017 ;

-Il DCA n 31 del 25/03/2019 ha approvato le "Linee di indirizzo per la diagnosi e la presa in carico della persona con disabilità intellettiva in età evolutiva";

- Il DCA n 40 del 07/05/2019 ha revocato il n 31 del 25/03/2019 .



Consiglio Regionale della Campania

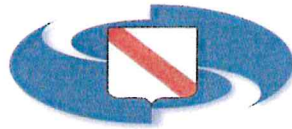
Considerato che:

-Per i trattamenti a favore dei minori con disturbi dello spettro autistico, che, si ricorda, è uno dei disturbi del neurosviluppo, si richiama quanto indicato nella DGRC 1449 dell'11/9/2009 circa *"la centralità dei Servizi pubblici del Servizio Sanitario Nazionale cui si demanda la funzione di coordinare le reti sociosanitarie e scolastiche, d'intesa con le Istituzioni e le Agenzie territoriali di competenza, sperimentando modelli organizzativi che non si limitino a interventi frammentati e accessori, ma offrano, coordinando efficacemente l'uso del tempo che il bambino vive nella scuola e nella famiglia, un competente ed individualizzato processo educativo che possa concretamente condurre e promuovere percorsi virtuosi di inclusione scolastica e sociale"*.

- Per la presa in carico dei soggetti preadolescenti, adolescenti, nonché nella fase di transizione verso l'età adulta, dopo gli appropriati interventi di tipo sanitario più utili nell'infanzia si deve proseguire con tutti gli interventi sociosanitari e/o sociali (cfr. Catalogo dei Servizi sociali ex DGR n, 107 del 23/04/2014) possibili previsti dal progetto individuale, volti al sostegno alle abilità possedute, all'integrazione sociale, scolastica e/o lavorativa, secondo le capacità raggiunte dal soggetto. Tali interventi sociosanitari (diurni, o residenziali, di promozione delle autonomie sociali), vanno individuati e monitorati dalle Unità di Valutazione Integrata (UVI), a cui partecipano i Servizi di Neuropsichiatria Infantile che continuano a seguire il caso.

Preso atto che :

- Gli indirizzi e le disposizioni di cui agli atti citati di seguito sono a fondamento e acquisiti nei Programmi Operativi per il Piano di rientro (da ultimo DCA n. 99/2018), e negli obiettivi per la programmazione dei fondi per obiettivi di Piano (da ultimo DCA n. 134/2016):



Consiglio Regionale della Campania

- a) Circolare regionale n.3377/C del 25/07/2014 "Indirizzi per le attività territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza" del Sub Commissario ad Acta pro tempore per l'attuazione del piano di rientro;
- b) D.C.A, n. 99 del 22/9/2016 "Piano regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016-2018";
- c) D.C.A. n. 24 del 31/3/2016 "Approvazione linee di indirizzo regionali sulla riabilitazione per i Disturbi Specifici dell 'Apprendimento (DSA);
- d) D.G.R.C. 1449 del 11/9/2009 "Interventi a favore di minori con sindrome autistica: linee guida per l'intervento riabilitativo".

- con il DPCM 12 gennaio 2017, vengono definiti ed aggiornati i livelli essenziali di assistenza;

Tali atti sono pienamente coerenti:

1. con il DPCM 12 gennaio 2017, di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
2. con i documenti approvati in Conferenza Unificata nel novembre 2012 e nel maggio 2018, relativi alle Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico

-Ogni anno in Regione Campania nascono circa 350 bambini con disturbi autistici;

- Le indicazioni previste nel suddetto Piano regionale non risultano pienamente attuate in Regione Campania e la costituzione delle equipe territoriali dotate di tutte le professionalità e di strumenti diagnostici validati , non garantiscono una adeguata presa in carico dei soggetti con disturbi dello spettro autistico preadolescenti, adolescenti, nonché nella fase di transizione verso l'età adulta.



Consiglio Regionale della Campania

Ritenuto ormai indifferibile garantire una presa in carico globale del paziente affetto da disturbo dello spettro autistico comprendente i programmi terapeutici, abilitativi, riabilitativi e socio-riabilitativi, e l' integrazione con i programmi della salute mentale dell'adulto per realizzare pienamente la gestione della continuità e del passaggio all'età adulta .

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto,

IMPEGNANO

Il Presidente della Giunta Regionale, Commissario ad acta per la Sanità, Onorevole Vincenzo De Luca ,tenuto conto della rilevanza dei disturbi del neurosviluppo e delle criticità assistenziali emerse :

- ad istituire presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale **un Tavolo di Coordinamento Regionale** con funzione di organo supervisore di tutte le attività delle singole ASL coinvolte nella presa in carico delle persone affette dal disturbo dello spettro autistico ,attivando ogni idonea iniziativa volta a migliorare l'organizzazione e l'efficienza della stessa ;
- fornire comunicazione agli scriventi circa i provvedimenti adottati al riguardo .

I Consiglieri regionali

Dott.ssa *Flora Beneduce*

Dott. *Ermanno Russo*